



Area Cultura
Servizio Cultura

AVVISO PUBBLICO

“CULTURA NAPOLI 2026”

per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026

FAQ

LINEA DI AZIONE 1: SEZIONE 5 - ESTATE A NAPOLI TEATRO/DANZA

D: *Quando nel bando è previsto che «la proposta dovrà prevedere una descrizione accurata del video, l'indicazione degli artisti e del regista coinvolti ed i canali di distribuzione», il riferimento ai **canali di distribuzione** riguarda esclusivamente il **video** oggetto della proposta oppure un'**eventuale ipotesi di distribuzione dello spettacolo** successiva alla realizzazione della data estiva?*

R: Ai sensi dell'art. 5.5.1 dell'Avviso pubblico, le iniziative proposte devono prevedere una **produzione originale**, mai rappresentata in precedenza, ovvero una produzione per la quale sia garantita l'**esclusiva regionale**. Ai fini della valutazione saranno presi in considerazione i **curricula delle compagnie o degli artisti partecipanti**.

Come indicato all'art. 5.5.2 dell'Avviso pubblico, il soggetto proponente è tenuto a realizzare un **breve videoracconto dell'evento** (dalla fase di preparazione, al backstage, fino alla messa in scena). Il video, della durata massima di **2 minuti**, dovrà essere consegnato entro **15 giorni dalla messa in scena dello spettacolo** al Servizio Cultura, in formato **mp4**, mediante un servizio di trasferimento di file online (WeTransfer o analoghi), all'indirizzo PEC **bandi.cultura@pec.comune.napoli.it**. La proposta progettuale dovrà inoltre prevedere una **descrizione accurata del video**, l'indicazione degli **artisti e del regista coinvolti**, nonché dei **canali di distribuzione**, ulteriori rispetto a quelli istituzionali del Comune.

Alla luce di quanto sopra, ai sensi dell'art. 5.5.1 e dell'art. 5.5.2, il riferimento ai **canali di distribuzione** riguarda **esclusivamente il videoracconto dell'evento** che il soggetto proponente è tenuto a realizzare e consegnare al Servizio Cultura.

In particolare, dovranno essere indicati i canali attraverso i quali il videoracconto sarà diffuso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: siti web, piattaforme digitali, social network, circuiti culturali online).

Non è invece richiesto, ai fini dell'Avviso, indicare un'**ipotesi di distribuzione successiva dello spettacolo dal vivo** oltre la data estiva prevista, restando ferma la necessità di garantire l'**originalità** o l'**esclusiva regionale** della produzione.



Area Cultura
Servizio Cultura

LINEA DI AZIONE 1: SEZIONE 7- MAGGIO DEI MONUMENTI 2026

D: *In riferimento specificamente la Linea di Azione 1 – 5.7 – Sezione 7 “Maggio dei Monumenti 2026”, al punto 5.7.4, che recita:*

“Per gli eventi di spettacolo minimo n. 1 (uno) evento e una replica dello stesso.”

*Si chiede di sapere se il requisito sopra indicato possa ritenersi soddisfatto **mediante la proposta di due spettacoli diversi, privi di replica**, oppure se sia obbligatorio prevedere **un unico spettacolo accompagnato dalla replica dello stesso**.*

Si chiede inoltre di chiarire se, qualora si opti per la realizzazione di **uno spettacolo con replica**, quest'ultima possa essere programmata **nell'arco della medesima giornata**, oppure se debba necessariamente svolgersi in una giornata diversa.

R: Come indicato all'art. 5.7.1:

I progetti presentati per singola Municipalità di riferimento dovranno prevedere, in coerenza con il tema, un programma composito articolato secondo quanto di seguito specificato:

- 1) **SPETTACOLO:** almeno un evento che potrà afferire a qualsivoglia disciplina della danza, genere musicale o teatrale, nonché contaminazione tra le varie discipline dello spettacolo;
- 2) **VISITE:** un itinerario tematico, coerente con il colore abbinato, articolato in minimo **tre tappe** corrispondenti alla visita guidata di minimo **tre luoghi diversi**. L'itinerario dovrà essere replicato in minimo **tre giornate distinte**, con minimo **due turni di visita per ciascuna giornata**. Costituirà valore aggiunto l'inserimento nelle visite guidate di luoghi non abitualmente fruibili al pubblico e/o esclusi dai circuiti tradizionali, ispirati al colore abbinato. Si dovrà prevedere durante ogni itinerario un momento di animazione culturale a scelta tra:
 - spettacolo (teatrale, musicale, performativo, ecc.);
 - reading (letture sceniche, poetiche o narrative);
 - talk o conferenza tematica;
 - proiezioni di film o documentari.
- 3) **MOSTRA:** un progetto espositivo (della **durata di almeno 15 giorni di fruizione**, al netto di chiusure, allestimento e disallestimento);
- 4) **ATTIVITA' AGGIUNTIVE:** attività laboratoriali e didattiche per adulti e bambini rientranti nell'ambito di Cultura Lab.

All'art. 5.7.4

- Per gli eventi di **spettacolo** minimo **1 (uno) evento** ed una replica dello stesso;



**Area Cultura
Servizio Cultura**

● Per le **visite guidate** minimo un itinerario tematico, coerente con il colore abbinato, articolato **in minimo tre tappe corrispondenti alla visita guidata di minimo tre luoghi diversi**. L'itinerario dovrà essere replicato in minimo **tre giornate distinte, con minimo due turni di visita per ciascuna giornata**. Si dovrà prevedere durante ogni itinerario un momento di animazione culturale a scelta o in combinazione:

- spettacolo (teatrale, musicale, performativo, ecc.);
 - reading (letture sceniche, poetiche o narrative);
 - talk o conferenza tematica;
 - proiezioni di film o documentari.
- Per un progetto espositivo della **durata di almeno 15 giorni di fruizione** (al netto di chiusure, allestimento e disallestimento);
- Per le **attività aggiuntive**: attività laboratoriali e didattiche per adulti e bambini **minimo 3 (tre) attività per non meno di 20 adulti e/o bambini**.

La proposta progettuale trasmessa in sede di presentazione della domanda di partecipazione deve obbligatoriamente contenere tutte e quattro le tipologie suindicate.

La mancanza di una di esse comporterà, dunque, l'esclusione della proposta progettuale presentata.

Pertanto l'Avviso prevede **obbligatoriamente almeno uno spettacolo con replica**, ma **non impedisce al soggetto proponente di prevedere ulteriori spettacoli**. Tutte le proposte progettuali saranno poi oggetto di valutazione da parte della Commissione, che ne verificherà la coerenza con l'Avviso e il valore complessivo del progetto.

Inoltre, **l'Avviso non stabilisce alcun vincolo sulla distribuzione dello spettacolo e della relativa replica nello stesso giorno**; pertanto, la replica può essere programmata nella stessa giornata o in giornata diversa, a discrezione del soggetto proponente.



Area Cultura
Servizio Cultura

LINEA DI AZIONE 2

D: *Si chiede se la determinazione della fascia per la Linea di Azione 2 sia basata sulla dimensione della realtà proponente e, in tal caso, quali criteri debbano essere utilizzati per determinare le dimensioni del soggetto che presenta il progetto.*

R: Come indicato all'art. 6 dell'Avviso pubblico, le proposte progettuali sono suddivise in **tre fasce**, determinate **esclusivamente in base al costo complessivo del progetto** e non in base alla dimensione del soggetto proponente.

In particolare, le fasce previste sono le seguenti:

1. Prima fascia – Progetti con un costo complessivo **inferiore a € 20.000,00**

- Contributo massimo erogabile: **70%** del costo complessivo;
- Fascia rivolta in particolare a realtà di dimensioni ridotte, progettualità sperimentali e soggetti emergenti.

2. Seconda fascia – Progetti con un costo complessivo **compreso tra € 20.000,00 e € 100.000,00**

- Contributo massimo erogabile: **50%** del costo complessivo;
- Rivolta a soggetti con una consolidata capacità di progettazione e gestione.

3. Terza fascia – Progetti con un costo complessivo **superiore a € 100.000,00**

- Contributo massimo erogabile: **40%** del costo complessivo e comunque non oltre il tetto massimo di **€ 100.000,00** per ciascun progetto;
- Destinata a iniziative di rilevanza cittadina o sovracomunale.

Pertanto, la **determinazione della fascia** avviene unicamente sulla base del costo complessivo del progetto presentato, secondo le soglie economiche sopra indicate, indipendentemente dalla dimensione organizzativa o strutturale della realtà proponente.

D: *Con riferimento a quanto indicato a pag. 48 dell'Avviso, si chiede di sapere in merito a “ le proposte progettuali dovranno includere obbligatoriamente n. 3 (tre) attività laboratoriali, strettamente attinenti alla tematica della proposta presentata, da realizzarsi in tre giornate distinte, presso una location individuata dal soggetto proponente. Le attività laboratoriali devono essere su tre discipline diverse? Inoltre possono svolgersi in qualunque luogo?*

R: Come indicato all'art. 6:

La Linea di azione 2 – Progetti culturali prevede un'unica Sezione, all'interno della quale possono essere presentate proposte progettuali riconducibili ai seguenti ambiti: proiezioni, festival e rassegne cinematografiche, spettacoli e rassegne teatrali e/o di danza, concerti e rassegne musicali, incontri/ talk su letteratura e promozione della lettura, incontri di approfondimento su temi scientifici e/o umanistici, reading, nonché progetti multidisciplinari o di contaminazione tra generi artistici



**Area Cultura
Servizio Cultura**

*Le proposte progettuali devono includere obbligatoriamente **n. 3 (tre) attività laboratoriali**, da realizzarsi in **tre giornate distinte**, strettamente attinenti alla **tematica e all'ambito della proposta presentata**.*

A titolo esemplificativo e non esaustivo, qualora la proposta sia riconducibile all'ambito dei **festival e rassegne cinematografiche**, le tre attività laboratoriali dovranno essere coerenti con tale ambito.

Per quanto concerne la sede di svolgimento, la **location è individuata dal soggetto proponente**. Qualora le attività laboratoriali si configurino come attività da svolgersi in aula (ad esempio masterclass, workshop formativi o analoghe attività), il soggetto proponente potrà indicare quale sede **Palazzo Cavalcanti – Casa della Cultura (Via Toledo 348)**, riconosciuto come presidio culturale strategico per la promozione della partecipazione, dell'inclusione e della rigenerazione urbana.

D: *Si chiede in merito al noleggio dei titoli di cui il soggetto proponente è distributore e che verranno proiettati nell'ambito del progetto. In particolare, si chiede se la valutazione di mercato del noleggio di tali titoli possa essere inserita a budget del progetto ed essere contabilizzata nella quota di contributo economico che il soggetto proponente è tenuto ad apportare.*

R: Sì, la valutazione di mercato dei titoli di cui il Soggetto proponente è distributore può essere valorizzata all'interno del piano economico preventivo quale cofinanziamento del beneficiario al progetto, a condizione che ciò sia possibile anche per l'eventuale altro soggetto pubblico finanziatore del progetto.

Essa andrà valorizzata all'interno dell'All. 4 bis nella colonna "Quota beneficiario".

D: *Si chiede di sapere se le risorse proprie da apportare a titolo di cofinanziamento per i progetti della Linea di Azione 2 possano essere intese come risorse 'finanziarie e/o in natura', analogamente a quanto espressamente previsto per tutte le sezioni della Linea di Azione 1.*

Si evidenzia infatti che, per la Linea di Azione 1, l'Avviso specifica che le risorse proprie possono essere sia finanziarie sia in natura, mentre tale indicazione non risulta esplicitata nell'art. 6 (pag. 50), relativo alla Linea di Azione 2.

R: Sì, anche per i progetti candidati a finanziamento sulla Linea di azione 2 è possibile cofinanziare mediante contributi in natura a condizione che ciò sia ammissibile anche per l'eventuale altro soggetto pubblico finanziatore del progetto.

Il contributo in natura se apportato dall'Associazione proponente il progetto andrà valorizzato all'interno dell'All. 4 bis nella colonna "Quota beneficiario", se apportato da altro soggetto privato nella colonna "Quota altri finanziamenti privati".

Si specifica che in fase di rendicontazione il contributo in natura andrà riportato all'interno della Dichiarazione delle entrate di progetto redatta dal legale rappresentante del beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 ed asseverata nelle modalità che saranno indicate all'interno delle Linee guida alla rendicontazione dei progetti.

D: *Si chiede un chiarimento in merito all'Avviso pubblico "Cultura Napoli 2026", con particolare riferimento alla **Linea di azione 2 – Fascia 1**.*

*In relazione alle **rassegne con un costo complessivo inferiore a € 20.000,00**, si chiede di sapere se, ai fini dell'ammissibilità della proposta, sia **obbligatoria la previsione di n. 3 attività laboratoriali**, così come indicato dall'Avviso, oppure se sia sufficiente la realizzazione della sola rassegna.*



**Area Cultura
Servizio Cultura**

R: Ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso pubblico:

La Linea di azione 2 – Progetti culturali prevede un'unica Sezione, all'interno della quale possono essere presentate proposte progettuali riconducibili ai seguenti ambiti: proiezioni, festival e rassegne cinematografiche, spettacoli e rassegne teatrali e/o di danza, concerti e rassegne musicali, incontri/talk su letteratura e promozione della lettura, incontri di approfondimento su temi scientifici e/o umanistici, reading, nonché progetti multidisciplinari o di contaminazione tra generi artistici.

Le proposte progettuali possono prevedere **singoli eventi o rassegne** e sono suddivise in **tre fasce** in base al **costo complessivo del progetto**, come di seguito specificato:

1. Prima fascia – Progetti con un costo complessivo **inferiore a € 20.000,00**

- Contributo massimo erogabile: **70%** del costo complessivo;
- Fascia rivolta in particolare a realtà di dimensioni ridotte, progettualità sperimentali e soggetti emergenti.

2. Seconda fascia – Progetti con un costo complessivo **compreso tra € 20.000,00 e € 100.000,00**

- Contributo massimo erogabile: **50%** del costo complessivo;
- Rivolta a soggetti con una consolidata capacità di progettazione e gestione.

3. Terza fascia – Progetti con un costo complessivo **superiore a € 100.000,00**

- Contributo massimo erogabile: **40%** del costo complessivo e comunque non oltre il tetto massimo di **€ 100.000,00** per ciascun progetto;
- Destinata a iniziative di rilevanza cittadina o sovracomunale.

Indipendentemente dalla fascia di appartenenza (Prima, Seconda o Terza fascia) e dalla tipologia di proposta (singolo evento o rassegna), **tutte le proposte progettuali presentate nell'ambito della Linea di azione 2 devono includere obbligatoriamente n. 3 (tre) attività laboratoriali**, strettamente attinenti alla tematica della proposta, da realizzarsi in **tre giornate distinte** presso una location individuata dal soggetto proponente.

Le attività laboratoriali rientrano nel programma **“Cultura Lab”**.

Pertanto, anche le proposte progettuali presentate in **Prima fascia** (costo complessivo inferiore a € 20.000,00) devono prevedere obbligatoriamente le tre attività laboratoriali.

D: Con riferimento alle tre attività laboratoriali da realizzarsi in tre giornate distinte, si chiede di sapere:

- a) se tali attività debbano essere gratuite per i partecipanti o se possano prevedere una quota di partecipazione;
- b) se sia prevista una durata oraria minima per ciascuna attività laboratoriale;
- c) se le tre attività laboratoriali debbano necessariamente essere tre laboratori differenti oppure se possa trattarsi anche di un unico laboratorio articolato e sviluppato su tre giornate.



**Area Cultura
Servizio Cultura**

R: Ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso:

La Linea di azione 2 – Progetti culturali prevede un'unica Sezione, all'interno della quale possono essere presentate proposte progettuali riconducibili ai seguenti ambiti: proiezioni, festival e rassegne cinematografiche, spettacoli e rassegne teatrali e/o di danza, concerti e rassegne musicali, incontri/talk su letteratura e promozione della lettura, incontri di approfondimento su temi scientifici e/o umanistici, reading, nonché progetti multidisciplinari o di contaminazione tra generi artistici.

Le proposte progettuali dovranno includere **obbligatoriamente n. 3 (tre) attività laboratoriali**, strettamente attinenti alla tematica della proposta presentata, da realizzarsi **in tre giornate distinte**, presso una location individuata dal soggetto proponente. Le attività laboratoriali rientreranno nel programma "Cultura Lab".

Le attività della Linea di Azione 2 si svolgeranno da maggio 2026 a marzo 2027.

Le proposte progettuali, potranno prevedere singoli eventi o rassegne e saranno suddivise in tre fasce in base al costo complessivo del progetto.

Le proposte progettuali rientranti in questa Linea potranno prevedere l'accesso a ulteriori fonti di finanziamento pubblico al di fuori di quella concessa dal Comune di Napoli, nonché il pagamento di un biglietto di ingresso.

L'importo massimo applicabile al biglietto d'ingresso è fissato in € 15.

Le attività laboratoriali devono essere gratuite o possono prevedere una quota di partecipazione?

a) L'Avviso specifica che **le proposte progettuali della Linea di Azione 2 possono prevedere il pagamento di un biglietto di ingresso**, con un importo massimo di **€ 15**.

Pertanto anche le attività laboratoriali possano prevedere una quota di partecipazione, purché rientrante nel limite massimo stabilito e coerente con l'impianto complessivo del progetto e con le sue finalità culturali.

b) L'Avviso **non indica una durata oraria minima** per le attività laboratoriali.
Si richiede esclusivamente che:

- siano **n. 3 attività laboratoriali**;
- siano **realizzate in tre giornate distinte**;
- siano **strettamente attinenti alla tematica della proposta progettuale**.

La durata di ciascuna attività può pertanto essere definita liberamente dal soggetto proponente, purché risulti congrua, adeguata e coerente con le finalità culturali e formative del progetto.

c) Il testo dell'Avviso richiede **n. 3 attività laboratoriali da realizzarsi in tre giornate distinte**, ma **non specifica che debbano essere necessariamente tre laboratori differenti**.

Di conseguenza, è ammissibile anche:



**Area Cultura
Servizio Cultura**

- **un unico laboratorio strutturato in un percorso articolato su tre giornate**, purché ogni giornata configuri una **attività laboratoriale effettiva**, coerente con la tematica del progetto e chiaramente descritta nella proposta.

Resta inteso che sarà **cura del soggetto proponente** presentare una proposta progettuale pienamente coerente con l'Avviso; tale proposta sarà successivamente **oggetto di valutazione da parte della Commissione**, che potrà tenere conto anche del grado di differenziazione o articolazione delle attività laboratoriali.

D: *Si chiede di sapere se il reperimento di ulteriori fonti di entrata, oltre ai proventi derivanti dalla bigliettazione, possa avvenire anche successivamente all'eventuale approvazione del Piano economico.*

R: Sì, il reperimento di altre fonti di entrata può avvenire anche successivamente all'approvazione del Piano economico.

A tal proposito si rammenta che il finanziamento concesso dal Comune di Napoli non potrà subire variazioni in aumento e che al beneficiario verranno rimborsate le sole spese finanziarie definitivamente sostenute al netto di quelle coperte con le entrate di altri finanziatori.

D: *Nel caso di una rassegna musicale, si chiede di sapere in cosa possano consistere le attività laboratoriali previste e se tali attività debbano essere svolte in una location di pertinenza del Comune di Napoli oppure possano essere realizzate in una sede diversa individuata dal soggetto proponente.*

R: Ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso:

La Linea di azione 2 – Progetti culturali prevede un'unica Sezione, all'interno della quale possono essere presentate proposte progettuali riconducibili ai seguenti ambiti: proiezioni, festival e rassegne cinematografiche, spettacoli e rassegne teatrali e/o di danza, concerti e rassegne musicali, incontri/talk su letteratura e promozione della lettura, incontri di approfondimento su temi scientifici e/o umanistici, reading, nonché progetti multidisciplinari o di contaminazione tra generi artistici.

Questa linea è dedicata sia al sostegno di iniziative strutturate, continuative e radicate nel contesto cittadino, che negli anni si sono affermate come appuntamenti significativi per la comunità, sia a iniziative innovative, che potranno contribuire alla crescita del panorama culturale di Napoli, con particolare attenzione alla valorizzazione di spazi meno noti o scarsamente utilizzati, soprattutto nelle aree periferiche della città.

Pertanto, la definizione della proposta progettuale e l'individuazione della relativa location sono a cura e responsabilità del soggetto proponente.

D: *Si chiede se, nell'ambito delle attività laboratoriali, possa essere considerata valida anche la realizzazione di un podcast ad hoc con interviste ai musicisti coinvolti, oppure se le attività debbano necessariamente essere laboratori aperti al pubblico.*

Si chiede inoltre se la location delle attività laboratoriali debba coincidere con quella della rassegna musicale o se possa svolgersi in una sede di pertinenza del Comune, ad esempio Palazzo Cavalcanti.



**Area Cultura
Servizio Cultura**

R: Ai sensi dell'art. 6:

Le proposte progettuali dovranno includere **obbligatoriamente n. 3 (tre) attività laboratoriali**, strettamente attinenti alla tematica della proposta presentata, da realizzarsi **in tre giornate distinte**, presso una location individuata dal soggetto proponente. Le attività laboratoriali rientreranno nel programma "Cultura Lab".

Le attività della Linea di Azione 2 si svolgeranno da maggio 2026 a marzo 2027.

Qualora le attività laboratoriali previste si configurino **come attività da svolgersi in aula** (a titolo esemplificativo e non esaustivo: masterclass, workshop formativi, ecc.), il soggetto proponente potrà indicare come sede di svolgimento Palazzo Cavalcanti – Casa della Cultura (Via Toledo 348), riconosciuto come presidio culturale strategico per la promozione della partecipazione, dell'inclusione e della rigenerazione urbana.

La **scelta delle attività laboratoriali**, delle relative modalità di svolgimento (ivi compresa l'eventuale apertura al pubblico) e della **location** è **rimessa al soggetto proponente**, che ne assume la responsabilità progettuale.

La proposta presentata sarà successivamente **oggetto di valutazione da parte di una Commissione**, che ne verificherà la coerenza con le finalità dell'Avviso.